

ISTITUTO COMPRENSIVO CURTATONE

www.comprensivodicurtatone.it

Piano Triennale dell'Offerta

Formativa PTOF

triennio 2016 – 2019

condiviso dal Collegio Docenti del 25/10/17

approvato dal Consiglio di Istituto del 27/11/2017

Sommario

PREMESSA.....	3
CONTESTO	3
LA NOSTRA SCUOLA.....	4
ORGANIZZAZIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA.....	5
TERMINI DI RIFERIMENTO	8
Figure di riferimento.....	10
PRIORITÁ DEL RAV	11
PIANO DI MIGLIORAMENTO	11
OBIETTIVI GENERALI DELL’ISTITUTO.....	12
IL CURRICOLO	14
BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	19
CURRICOLO VERTICALE.....	22
PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2016/2019.....	23
PROGETTI EXTRA-CURRICOLARI	23
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	25
ORGANICO POTENZIATO	26
SERVIZI DI SUPPORTO ALL’ATTIVITÁ SCOLASTICA.....	26
CRITERI DI VALUTAZIONE degli apprendimenti e del comportamento	28
SCUOLA PRIMARIA	28
FABBISOGNO DI ORGANICO	33
ALLEGATO 1	36
ALLEGATO 2	40

PREMESSA

Il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) è il documento fondamentale, previsto dalla Legge 107/2015 "La Buona Scuola", per:

- definire l'identità culturale e progettuale della scuola;
- rendere operativa la progettualità educativa;
- gestire le risorse umane e materiali.

Il PTOF è elaborato triennialmente e revisionato annualmente dal collegio dei docenti, sulla base delle linee d'indirizzo definite dal dirigente scolastico allegato alla presente. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.

Ha come destinatari:

- le famiglie e gli alunni che possono, attraverso la conoscenza dell'offerta formativa, scegliere con più consapevolezza l'organizzazione scolastica consona alle proprie esigenze;
- il personale docente ed amministrativo, tecnico ed ausiliario con la programmazione delle attività formative a loro rivolte ed il fabbisogno dei posti;
- il contesto territoriale nel quale la scuola è inserita.

Il PTOF esplicita:

- la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;
- le risorse di organico dei docenti, comprensive di posti comuni e di sostegno, posti per il potenziamento dell'offerta formativa;
- i collegamenti con le istituzioni territoriali, al fine di rispondere alle esigenze culturali, sociali ed economiche del contesto.

CONTESTO

Il nostro istituto comprensivo si trova sul territorio del comune di Curtatone, famoso per l'evento che interessò il suo territorio durante la [prima guerra d'indipendenza italiana](#) nel 1848: la battaglia di Curtatone e Montanara. Da allora le frazioni del comune, Curtatone e Montanara, entrarono a far parte definitivamente della storia del Risorgimento italiano.

Negli stessi luoghi della battaglia risorgimentale nei pressi della frazione di Curtatone, per la precisione in "Valletta Aldriga", il 19 settembre 1943 dieci militari italiani furono trucidati dai tedeschi.

I centri abitati più importanti sono sei: Buscoldo, San Silvestro, Levata, Montanara, Eremo e Grazie, mentre il restante territorio non urbanizzato è quasi totalmente agricolo. Attualmente vi risiede una popolazione di circa 15000 abitanti. Le iscrizioni al nostro istituto comprensivo sono legate principalmente ai confini territoriali.

Le scuole operano in un contesto misto suburbano e rurale.

Le famiglie sono prevalentemente a composizione mononucleare, con entrambi i genitori impegnati in attività lavorative.

La percentuale di alunni stranieri si attesta intorno al 7% della popolazione scolastica.

È presente sul territorio la comunità "Il giardino fiorito", struttura residenziale protetta che ospita bambini con disagi familiari, che frequentano le scuole del nostro istituto.

Esigenze del contesto

Le famiglie rappresentano gli interlocutori principali della scuola, in quanto portatrici di un interesse diretto al successo formativo dei bambini e dei ragazzi che frequentano l'istituto.

Dal contesto nel quale le scuole operano emerge la richiesta di una scuola :

- formativa e orientativa;
- garante per tutti gli alunni delle stesse opportunità;
- attenta al sempre maggior numero di alunni con bisogni educativi speciali;
- che offra un tempo di permanenza maggiore oppure che prolunghi i momenti educativi con attività pomeridiane.

LA NOSTRA SCUOLA

L'istituto comprensivo di Curtatone ha **sede dirigenziale-amministrativa** nella frazione di **Buscoldo**, in via Maggiolini n° 6 tel. 0376/48097

Posta elettronica:

mnic812006@istruzione.it - mnic812006@pec.istruzione.it

Sito Internet: www.comprensivodicurtatone.it

L'istituto comprensivo di Curtatone è una realtà scolastica autonoma che si è costituita nell'anno 2000/2001 e che comprende le scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado del territorio di Curtatone.

La sua istituzione ha comportato una stretta collaborazione scuola-territorio e un progressivo miglioramento della continuità formativa.

Rientra nella politica dell'istituto la realizzazione di opportune procedure di monitoraggio e di miglioramento del servizio in ordine ai bisogni e alle carenze individuati.

Il successo formativo di ogni alunno/a è obiettivo primario.

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Alunni iscritti

Infanzia: 379

Primaria: 706

Secondaria: 354

Docenti in servizio

Infanzia: 40 docenti

Primaria: 62 docenti

Secondaria: 28 docenti

Le diverse realtà scolastiche sono così dislocate sul territorio:

Buscoldo	
Scuola dell'Infanzia, via Maggiolini 10	Tel.: 0376/48657
Scuola Primaria "P.F. Calvi", via XXV aprile	Tel. : 0376/48453
Scuola Secondaria "V. da Feltre", via XXV Aprile 1	Tel. : 0376/48067 Fax: 0376/411000
Eremo	
Scuola dell'Infanzia "G. Biffi", via S. Pellico	Tel. e fax: 0376/269772
Grazie (distaccamento di Eremo)	
Levata	
Scuola dell'Infanzia, via Montessori 2	Tel. e fax : 0376/47723
Scuola Primaria "Don Grioli", via Levata 9	Tel. e fax : 0376/478746
Montanara	
Scuola Primaria "Collodi ", via A. Pisano 15/19	Tel. e fax: 0376/49108
S. Silvestro	
Scuola dell'Infanzia, via P. Neruda 1	Tel. e fax: 0376/47700
Scuola Primaria "Giovanni XXIII", via Chiesa 23	Tel.: 0376/478745

ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il D.P.R. n. 89 del 2009 (Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione) ha introdotto, anche attraverso modifiche delle disposizioni legislative vigenti, nell'organizzazione e nel funzionamento della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, misure di riorganizzazione che hanno modificato l'offerta formativa dell'IC.

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia concorre a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini/e dai tre ai sei anni d'età e consente loro di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia, alla competenza.

Opera per otto ore al giorno, dal lunedì al venerdì, con orario sia antimeridiano che pomeridiano.

Le attività didattiche nelle scuole dell'infanzia fanno riferimento agli obiettivi di apprendimento dei seguenti campi d'esperienza:

- Il sé e l'altro;
- I discorsi e le parole;
- Il corpo e il movimento;
- Conoscenza del mondo;
- Linguaggi, creatività, espressione.

La scuola dell'infanzia propone attività didattiche finalizzate a rendere possibile la maturazione del processo globale di crescita del bambino, nonché del suo graduale e determinante inserimento nel mondo che lo circonda.

Le attività educative favoriscono i rapporti interpersonali tra i bambini e permettono scambi di esperienze e di conoscenze con coetanei e insegnanti.

L'apprendimento è basato sulla ricerca, sull'osservazione, sull'esplorazione, sull'elaborazione e sulla possibilità di fare seguire agli alunni anche percorsi individualizzati. Gli strumenti, i metodi e le attività sono diversificate in rapporto all'età. In relazione alle norme sull'organico funzionale si prevede una gestione flessibile delle risorse umane finalizzata all'attivazione di specifici progetti, per una organizzazione articolata dei tempi e delle sezioni.

Scuola Primaria

Il principio educativo della scuola primaria scaturisce dalla centralità del soggetto che apprende con la sua individualità, la sua identità, i suoi ritmi e le sue peculiarità, nell'ambito di una rete di relazioni che lo legano alla famiglia e ai diversi ambienti sociali. La scuola primaria è pertanto l'ambiente educativo di apprendimento nel quale il bambino/a trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico-critica e di studio individuale.

Le indicazioni per il curricolo definiscono gli obiettivi per le diverse classi, ma lasciano ampio margine alla costruzione dei concreti percorsi formativi. Peraltro, lo stesso Regolamento in materia di autonomia scolastica (DPR n. 257/99) consente alle istituzioni scolastiche di definire i curricoli e le quote orarie riservate alle diverse discipline in modo autonomo e flessibile, sulla base delle reali esigenze formative degli alunni. In considerazione dell'esperienza fin qui maturata, gli insegnanti della scuola primaria dell'istituto comprensivo hanno concordato di mantenere nelle classi, quando è possibile, un'organizzazione per ambiti disciplinari e di progettare un'offerta formativa unitaria ed integrata. L'attività didattica si sviluppa secondo criteri consolidati da tempo; a tale scopo gli insegnanti operano in modo unitario e coerente utilizzando la programmazione settimanale, per selezionare in maniera ragionata i contenuti, per non separare rigidamente le discipline a loro assegnate, tenendo conto degli effettivi tempi disponibili. Insieme progettano anche le attività di arricchimento e completamento del curricolo

di base. Ne consegue l'esigenza di programmare interventi didattici durante la compresenza degli insegnanti (dove possibile) progettando attività:

- individualizzate e a piccoli gruppi;
- di recupero/potenziamento per gli alunni in difficoltà.

Segue l'articolazione del monte ore settimanale delle attività d'insegnamento.

Discipline	Classi a 27/28 ore (ore minime e massime)	Classi a tempo lungo/pieno (ore minime e massime)
Italiano	6-8	6-8
Inglese	1-3	1-3
Storia/ Cittadinanza e Costituzione	1-2	2-3
Geografia	1-2	2-3
Matematica	4-6	4-6
Scienze	1-2	2-3
Informatica	1	1-2
Arte ed immagine	1-2	1-2
Musica	1-2	1-2
Scienze Motorie e Sportive	2	2
Religione Cattolica	2	2

In base alle diverse organizzazioni di plesso, c'è la possibilità di gestire in maniera flessibile il monte ore settimanale di ogni disciplina.

L'attuale organizzazione oraria dei plessi:

Buscoldo: 8.10-13.00 classi 2°A- 4°A- 5°A, con tredici sabati a casa

8.10-13 e 14.10-16.10 martedì/giovedì classe 1A,3A sabato a casa

8.10-16.10 classi 1B 2°B e 4°B 5B a tempo pieno dal lunedì al venerdì

Levata: 8.05-12.55 tutte le classi, con tredici sabati a casa

Montanara: 8.05 -12.55 tutte le classi, con tredici sabati a casa

S. Silvestro: 8.00 - 13.00 tutte le classi corso A, con tredici sabati a casa

8.00 -16.00 tutte le classi a tempo pieno corso B, dal lunedì al venerdì

Scuola Secondaria di primo grado

Il tempo scuola previsto è di 30 ore settimanali per tutte le classi.

Nella nostra scuola secondaria di primo grado l'offerta formativa è caratterizzata da una progettazione integrata ed unitaria.

ATTIVITÀ DELLE CLASSI

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
Italiano, storia e geografia	9
Matematica/scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
L2 (francese o spagnolo)	2
Musica	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie	1
Religione	1
Approfondimento di lettere	1

Organizzazione oraria:

MATTINO

Ingresso nelle aule: 07.45 - 07.50

1° ora: 07.50 - 08.50

2° ora: 08.50 - 09.45

3° ora: 09.45 - 10.40

Intervallo: 10.40 - 10.55

4° ora: 10.55 - 11.50

5° ora: 11.50 - 12.45

Mensa: 12.45 - 13.40

ATTIVITÀ POMERIDIANE FACOLTATIVE

Vengono proposte in alcuni periodi dell'anno scolastico. Ad es. laboratori artistici, giochi matematici, attività sportive.

Ingresso nelle aule:

7° ora: 13.40 - 14.40

8° ora: 14.40 - 15.40

9° ora: 15.40 - 16.40

TERMINI DI RIFERIMENTO

Conformemente alla legge 107 del 2015, il nostro istituto considera il "Profilo dello studente" un passaggio fondamentale per la costruzione del "*progetto di vita*" dell'alunno perché definisce ciò che serve al ragazzo per affrontare in modo positivo le esperienze del vivere quotidiano ed il suo responsabile inserimento nella vita familiare, sociale e civile.

Il traguardo può ritenersi raggiunto se *il sapere* (le conoscenze disciplinari e interdisciplinari) e *il fare* (abilità operative) esercitati nella scuola e nelle altre istituzioni formative creano **il ragazzo competente**. Si riportano di seguito le otto competenze chiave che concludono il documento delle Raccomandazioni del Consiglio e del Parlamento europeo in materia di istruzione e formazione del

18 dicembre 2006 e ne sono il suggello ideale e pragmatico insieme, essendo le otto competenze il tracciato di un percorso che tutti i cittadini dell'Unione sono chiamati a percorrere con l'istruzione e la formazione durante tutta la vita (Long Life Learning).

“Dato che la globalizzazione continua a porre l'Unione europea di fronte a nuove sfide, ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forte interconnessione”.

Le competenze chiave sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto, strumenti fondamentali ed ineludibili per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione:

1. comunicazione in madrelingua;
2. comunicazione in lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare ad imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

Si veda come riferimento la normativa italiana le “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione” allegate al termine del PTOF.

Indirizzi generali

Il nostro istituto, considerato anche il contesto territoriale in cui è inserito, si caratterizza per le seguenti peculiarità.

Vision

La scuola valorizza l'unicità e la singolarità di ogni studente attraverso la relazione con gli altri, in contesti significativi di apprendimento.

Mission

Il successo formativo di ogni alunno/a è l'obiettivo prioritario, favorendone la crescita, la maturazione umana e le competenze culturali.

Un istituto aperto al territorio

Le nostre scuole, essendo tra i fondamentali veicoli di cultura operanti sul territorio, si propongono di promuovere iniziative atte alla crescita del tessuto sociale giovanile.

Il nostro istituto si pone quindi come struttura aperta all'esterno (frequenti uscite didattiche, concorsi, manifestazioni sportive, interscambi, mostre, dibattiti, coordinamento delle iniziative con l'associazionismo presente sul territorio, ecc...) atta a creare le premesse per la promozione all'educazione permanente.

Un istituto per tutti

Le nostre scuole si propongono come istituzioni particolarmente attente alla crescita culturale dei propri utenti, fornendo strumenti culturali i più possibili adeguati, ampi e diversificati che sfruttano le opportunità derivanti dall'introduzione dell'autonomia scolastica; particolare attenzione è rivolta alle necessità degli alunni con bisogni educativi speciali. È compito primario del nostro istituto lo sviluppo delle capacità affettive, motorio - creative, sociali, operative, logiche e scientifiche di ogni alunno/a. L'istituto è inoltre capofila per il distretto di Mantova del centro territoriale per l'inclusione CTI (www.mantovainclusiva.it) che coordina e promuove sul territorio proposte formative per i docenti e le famiglie, offrendo supporto alla realizzazione di una scuola realmente inclusiva.

Un istituto di qualità nel curricolo dell'obbligo

Le nostre scuole, attraverso gli insegnanti, si attivano per predisporre le proprie organizzazioni didattiche confrontando e discutendo obiettivi, contenuti e metodologie delle diverse attività educative realizzate nel curricolo dell'obbligo scolastico. Apposite commissioni in verticale (infanzia – primaria - secondaria di primo grado) operano congiuntamente affinché sia sempre ottimale la qualità dell'insegnamento.

Un istituto per i diritti degli alunni

Il curricolo vede al centro dell'azione educativa l'alunno, inteso come soggetto consapevole, portatore dei diritti e del quale va attentamente rispettata la libertà di coscienza morale e civile. Il collegio dei docenti, conscio del fatto che l'apprendimento è il risultato di un processo educativo che scaturisce dall'interazione allievo – ambiente - docente, si pone l'obiettivo di operare in un clima di benessere tale da rendere più proficuo "imparare" in un contesto sereno e socializzante.

Esigenze degli studenti

Esse sono:

- frequentare un ambiente di apprendimento sereno, accogliente e collaborativo, che possa favorire la crescita psico-fisica;
- imparare a stare insieme e a conoscere gli altri;
- sviluppare le competenze sociali e relazionali;
- imparare a conoscere se stessi e le proprie potenzialità;
- acquisire una solida preparazione di base;
- sviluppare competenze adeguate ai loro bisogni educativi.

Figure di riferimento

Funzioni strumentali

Le figure strumentali sono quelle riportate nella tabella e sono responsabili del coordinamento dell'area, offrono supporto ai docenti e alle famiglie limitatamente alla loro specifica competenza.

FS DISAGIO	Peri Anna	Scuola secondaria di Buscoldo
FS H	Cremonesi Paola	Scuola primaria di Levata
FS D.S.A.	Castagna Maria Grazia	Scuola primaria di Levata
FS Legalità e salute	Badalotti Antonella	Scuola Primaria di Buscoldo

Animatore digitale

Previsto dall'azione 28 del Piano nazionale scuola Digitale DM 851/15 è una figura di riferimento per la tecnologia e il suo utilizzo all'interno dell'Istituto, ha seguito corsi di formazione specifici e deve raccordare le azioni che la scuola intende mettere in campo.

(docente Pincella Elisa - scuola primaria Buscoldo)

Referente per il bullismo e cyberbullismo

Previsto dalla normativa recentemente approvata (L.71/17) è una figura individuata ed opportunamente formata, supporto per l'organizzazione della progettazione sul tema e in grado di coordinare tutte le azioni di prevenzione e lotta al fenomeno. (prof.Marco Sissa – secondaria Buscoldo)

PRIORITÀ DEL RAV

Il rapporto di autovalutazione (reperibile sul sito dell'istituto) è il frutto del lavoro che la commissione autovalutazione ha svolto dall'anno scolastico 2014/15 al 2015/16 , seguendo il modello proposto dal Ministero.

Si è giunti all'individuazione di due priorità per l'istituto, ritenendo che un'eccessiva frantumazione in molteplici priorità ne avrebbe ridotto l'efficacia operativa.

Priorità	Descrizione della priorità	Traguardo
Risultati nelle prove standardizzate nazionali.	Migliorare i risultati complessivi nelle prove standardizzate.	Raggiungere risultati più omogenei nei vari plessi, al fine di diminuire il numero di classi con risultati al di sotto della media nazionale.
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppare le competenze sociali degli alunni	Rilevare un aumento dei comportamenti pro sociali nella comunità scolastica.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il piano di miglioramento (PDM) strettamente correlato al rapporto di autovalutazione declina gli obiettivi funzionali al raggiungimento dei traguardi conseguenti alle priorità del RAV in termini generali, ma anche di risorse umane, strumentali ed economiche finanziarie.

Si riporta una sintesi del piano di miglioramento annuale in riferimento alle priorità individuate dal RAV, in particolare alla congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Priorità 1

Migliorare i risultati complessivi nelle prove standardizzate.

Traguardi

Raggiungere risultati più omogenei nei vari plessi, al fine di diminuire il numero di classi con risultati al di sotto della media nazionale.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1. realizzare una didattica attiva;
2. favorire l'esplorazione e la scoperta, in un'ottica di didattica laboratoriale;
3. realizzare incontri di formazione per i docenti sulla didattica delle competenze linguistiche, logico-scientifiche e sull'innovazione didattica;
4. stimolare lo spirito di collaborazione e di condivisione di buone pratiche, favorendo la circolazione di metodologie innovative.

Priorità 2

Sviluppare le competenze sociali degli alunni.

Traguardi

Sviluppare le competenze sociali degli alunni, quale strumento per creare un clima di lavoro collaborativo, altamente inclusivo, incentivando motivazione intrinseca e rispetto di persone, regole, ambienti; arrivare a creare un ambiente per l'apprendimento in cui ognuno si senta valorizzato per le proprie specificità.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1. Costituire un gruppo di lavoro formato da docenti dei tre ordini di scuola per realizzare il curricolo delle competenze sociali;
2. applicare gli obiettivi del curricolo all'interno dell'IC con monitoraggio e valutazione dell'esperienza;
3. trovare le connessioni fra il curricolo delle competenze sociali e il curricolo delle discipline già presente nell'IC;
4. procedere ad un'eventuale riprogettazione degli obiettivi del curricolo alla luce dei risultati emersi;
5. realizzare incontri di formazione per docenti sulla didattica delle competenze sociali;
6. migliorare gli spazi per qualità degli ambienti, degli arredi e delle strutture;
7. migliorare i processi comunicativi multilivello (docenti-famiglie, dirigente-docenti, funzioni strumentali-docenti...).

OBIETTIVI GENERALI DELL'ISTITUTO

Il collegio dei docenti ha elaborato i seguenti *obiettivi trasversali*, che valgono per tutti gli ambiti operativi e sottendono alla totalità dell'attività educativa e didattica.

Sono distinti in **educativi** (maturazione personale) e **cognitivi** (conoscenza).

1. Obiettivi educativi

- a) **Inserimento:** l'alunno/a deve essere educato ad assumere comportamenti che gli consentano di vivere nel gruppo in modo utile a sé e all'ambiente circostante;
- b) **impegno, partecipazione, collaborazione:** l'alunno/a deve essere educato all'impegno, alla partecipazione e alla collaborazione nell'attività scolastica, compatibilmente con le proprie capacità e il preciso contesto in cui si trova ad agire;
- c) **organizzazione e autonomia:** l'alunno/a deve essere educato ad esercitare e a consolidare le abilità che gli permettono di apprendere, egli deve cioè acquisire gradualmente un metodo di studio personale e funzionale all'apprendimento.

1. Obiettivi cognitivi

Il nostro istituto si pone l'obiettivo di sviluppare la personalità dell'alunno in tutte le direzioni, promuovendo la maturazione delle seguenti abilità basilari dell'apprendimento:

- **esperienza/conoscenza,**
- **rielaborazione guidata,**
- **comprensione,**
- **applicazione,**
- **analisi,**
- **sintesi,**
- **rielaborazione personale.**

Contenuti

Ogni insegnante impegnerà le strategie operative più consone al contesto educativo.

La scelta dei contenuti viene definita nel dettaglio dagli insegnanti e concordati nei consigli di intersezione, di interclasse e di classe, nonché dai gruppi disciplinari per la scuola secondaria di primo grado.

La precisa formulazione dei contenuti avviene considerando i criteri della:

- validità (in funzione degli obiettivi),
- essenzialità,
- coerenza,
- chiarezza,
- efficacia.

I contenuti scelti dovranno suscitare l'**interesse** e la costruttiva **interazione** docente/discente.

Metodologie

Il raggiungimento degli obiettivi passa attraverso un **periodo di osservazione** che, valutati la situazione iniziale ed i livelli di partenza degli alunni:

1. attiva un insegnamento individualizzato, flessibile, strutturato, attento alle esperienze dell'alunno;
2. abitua i ragazzi all'osservazione sistematica;
3. propone diversi contesti in cui utilizzare quanto appreso;
4. dà strumenti per applicare, ove e quando è possibile, procedure di analisi e sintesi.

I prerequisiti per un'azione didattica di comprovata efficacia risiedono nella conoscenza approfondita dei modi in cui la mente apprende e delle strategie dimostrate efficaci nella sperimentazione sul campo. Gli insegnanti, nei diversi ambiti scolastici, valutano il metodo didattico che può risultare più adeguato al singolo contesto di apprendimento, utilizzano strumenti diversi, facendo leva sulla motivazione dell'alunno. È utilizzata sia la didattica attiva che frontale al fine di sviluppare le molteplici potenzialità individuali, tenendo conto anche dei diversi stili di apprendimento.

IL CURRICOLO

Le Indicazioni Nazionali 2012 integrate dalla legge 107 del 2015 sono il documento dal quale partire per la progressiva rielaborazione del curricolo di scuola.

La programmazione dell'intervento didattico si realizza secondo le seguenti linee operative:

1. il **curricolo** di scuola elaborato dal collegio dei docenti, gli insegnanti progettano i percorsi formativi per ogni sezione/classe, correlandoli con gli obiettivi indicati dalle indicazioni per il curricolo;
2. la **programmazione educativo/didattica** elaborata dagli insegnanti di classe/sezione, nel rispetto dei percorsi formativi della programmazione generale del collegio docenti.

La programmazione didattica specifica è uno strumento flessibile, che può essere adeguato periodicamente alla situazione della classe, anche sulla base degli interessi degli alunni e delle proposte dei genitori.

Obiettivi prioritari in relazione a quanto previsto dalla LEGGE 107/15

PRIORITÀ	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'unione europea.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un repertorio linguistico adeguato alle esperienze compiute nei diversi campi di esperienza. • Comprendere messaggi verbali, brevi racconti e storie. • Esprimere e comunicare agli altri emozioni, 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in vari contesti. • Comprendere un messaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare una padronanza della lingua italiana che consenta di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico

	<p>sentimenti ed argomentazioni, attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire la lingua inglese. 	<p>verbale e un testo scritto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e produrre brevi messaggi orali e scritti in lingua inglese. 	<p>appropriato alle diverse situazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nell'incontro con persone di diverse nazionalità essere in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in espliciti situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. • Utilizzare la lingua inglese nell'uso delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
<p>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mostrare curiosità ed interesse, porre domande e confrontare ipotesi e spiegazioni. • Iniziare a dare significato e ordine alle conoscenze acquisite: esplorare, osservare, mettere in relazione, confrontare, classificare, seriare, 	<ul style="list-style-type: none"> • Operare con i numeri e le forme geometriche, non solo in termini teorici, ma entro le situazioni quotidiane. • Osservare la realtà e risolvere semplici 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare dati e fatti della realtà e verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. • Affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di essere

	quantificare, numerare, ecc...	problemi che da questa scaturiscono.	consapevoli dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte.	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione, produzione e ritmo musicale; utilizzando voce, corpo, oggetti e strumenti musicali. • Rappresentare sul piano grafico/ pittorico/plastico: sentimenti, fantasie, la propria e reale visione della realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare ed elaborare eventi sonori e possibilità espressive della voce. • Utilizzare abilità legate al linguaggio visivo per interpretare e produrre messaggi artistici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle	<ul style="list-style-type: none"> • Manifestare il senso d'identità personale attraverso una prima espressione delle proprie esigenze e dei propri sentimenti. • Interagire positivamente con gli altri, rispettando le principali regole sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Educare alla cittadinanza attiva attraverso percorsi di cura di sé, degli altri e dell'ambiente. • Favorire atteggiamenti cooperativi e collaborativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Porre la cura e il rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita. • Assimilare il senso e la necessità del rispetto e della convivenza civile relativamente alle

<p>differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità; nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.</p>			<p>occasioni e funzioni pubbliche alle quali si partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali, solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare originalità e spirito d'iniziativa. • Assumersi le proprie responsabilità e chiedere aiuto in situazioni di difficoltà, sapendo fornire aiuto a chi lo richiede.
<p>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità,</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire, conoscere e rispettare se stessi, l'altro e l'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere comportamenti centrati sul rispetto delle regole e delle leggi, per una pacifica convivenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la consapevolezza che le proprie scelte ed azioni individuali e collettive comportano conseguenze sulla sfera della

<p>ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Avviare gli alunni a stili di vita responsabili per la tutela dell'ambiente. 	<p>convivenza civile e sociale; nonché sull'ambiente.</p>
<p>Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Vivere pienamente la propria corporeità, percepirne il potenziale comunicativo ed espressivo, maturare condotte che consentono una buona autonomia e un avvio ad una sana alimentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente ad attività ludico-sportive rispettando indicazioni e regole. Discernere stili di vita adeguati a garantire la salute ed il benessere della propria persona. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire adeguate conoscenze per potersi esprimere in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie potenzialità ed al proprio talento.
<p>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi fra i diversi mezzi di comunicazione con particolare riferimento ai linguaggi multimediali. • Approcciare gli alunni ad un utilizzo critico e consapevole della rete. 	<ul style="list-style-type: none"> • Possedere buone competenze digitali, usare con consapevolezza la tecnologia della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e di interagire con soggetti diversi nel mondo.

<p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, della discriminazione e del bullismo, anche informatico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo dell'affettività e delle prime competenze socio-relazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere attività volte all'acquisizione di competenze socio-relazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper valutare situazioni e comportamenti con spirito critico e capacità di discernimento.
<p>Potenziamento-inclusione scolastica e diritto allo studio degli alunni BES con percorsi individualizzati. Applicazione linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere gli alunni e le loro famiglie, collaborando attivamente con tutti gli enti operanti sul territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere gli alunni e le loro famiglie, collaborando attivamente con tutti gli enti operanti sul territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere gli alunni e le loro famiglie, collaborando attivamente con tutti gli enti operanti sul territorio.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Alunni Stranieri

Per favorire l'integrazione dei bambini stranieri nel nostro istituto sono stati predisposti i seguenti materiali:

- **Protocollo d'accoglienza** che comprende un'accoglienza amministrativa da parte delle segreteria con moduli in più lingue e un'accoglienza nella scuola d'inserimento con l'assegnazione temporanea alla classe seguendo i criteri dell'età anagrafica, del corso di studi precedente e dell'accertamento delle competenze e abilità da parte delle insegnanti. Entro 30 giorni si procede all'assegnazione definitiva della classe che dovrà essere immediatamente inferiore o superiore.
- **Prove di ingresso** che ne accertino le conoscenze e abilità pregresse.
- **Progetti individualizzati di alfabetizzazione** di primo o secondo livello attraverso l'attivazione di laboratori linguistici con l'eventuale ausilio di personale di cooperative socio-educative o con organico potenziato.

- **Monitoraggio e rilevazione dell'apprendimento** in L2 con schede predisposte di valutazione. Nell'istituto è presente un insegnante referente per l'intercultura.

Alunni adottati

Per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, il nostro istituto segue le linee di indirizzo del MIUR con la nomina di un insegnante referente che collabora con i colleghi e le famiglie.

Anche nei casi dei bambini adottati, la scuola può prevedere la possibilità di consentire il passaggio ad una classe inferiore o successiva. Per i minori adottati internazionalmente si auspica l'inserimento nella scuola dell'infanzia e primaria non prima di dodici settimane dall'arrivo in Italia e non prima di quattro /sei settimane nella scuola secondaria. L'inserimento deve avvenire in tempi appropriati: è importante che il bambino abbia trascorso un sostanzioso periodo di permanenza nella famiglia adottiva adattandosi ai ritmi e ai tempi della nuova vita.

Accoglienza:

All'atto dell'iscrizione il genitore fornisce una serie di informazioni consegnando il modulo (Allegato 1- LINEE DI INDIRIZZO del Miur) fornito dalla scuola o dai servizi ASST (indipendentemente dall'iscrizione on line).

I genitori, successivamente, incontrano il referente d'istituto per un colloquio (modulo Allegato 2- LINEE DI INDIRIZZO del Miur) aperto e riservato. Il referente raccoglie da loro le informazioni essenziali all'inserimento e alla scelta della classe.

Il referente d'istituto incontra il team /consiglio di classe per il passaggio delle informazioni ricevute dalla famiglia e per programmare le prime azioni di accoglienza.

Disturbi specifici di apprendimento

Nel corso di questi ultimi anni gli insegnanti dell'IC hanno partecipato a corsi di formazione, promossi dal CTI di Mantova, sullo studio delle difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura durante la prima esperienza di scolarizzazione. L'identificazione delle possibili difficoltà, relative all'acquisizione della letto-scrittura, diventa prioritario nell'agire della scuola per poter articolare interventi idonei prima che tali difficoltà si strutturino. Per questo si effettuano varie attività.

Laboratori e giochi linguistici nella scuola dell'infanzia; nelle classi prime, seconde e terze della scuola primaria viene svolta un'attività di monitoraggio per individuare precocemente difficoltà di apprendimento della letto-scrittura.

In alcune classi prime di scuola primaria si sta sperimentando l'apprendimento della letto-scrittura con il metodo sillabico.

È stata indicata, all'interno dell'IC, una docente FS per monitorare le difficoltà di apprendimento ed organizzare la formazione per i docenti, alunni e genitori. Vi è una commissione di insegnanti (per i 3 ordini di scuola) che si pongono come figure competenti, di supporto ai colleghi, e che partecipano ad iniziative formative.

È stata allestita la biblioteca d'istituto con testi specifici, formativi per i docenti, ed in grado di rispondere ai bisogni di alunni/e con DSA.

Per gli alunni con DSA certificato si utilizza, nelle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado, lo strumento di documentazione: "Piano Didattico Personalizzato".

Inclusione alunni diversamente abili

Nel nostro istituto viene dedicata particolare attenzione all'integrazione degli alunni con disabilità attraverso una serie di interventi:

- presa di contatto iniziale per avviare una concreta collaborazione con gli operatori esterni che seguono l'alunno;
- conoscenza del deficit e individuazione delle capacità potenziali;
- promozione delle condizioni in grado di ridurre le situazioni di handicap attraverso l'analisi delle risorse organizzative, culturali e professionali della scuola;
- riconoscimento delle risorse educative della famiglia;
- reperimento delle opportunità esistenti nell'ambiente.

Pertanto per ciascun alunno/a all'inizio dell'anno scolastico viene predisposto dagli insegnanti, con la collaborazione quando possibile degli specialisti della ATS e degli operatori esterni, un apposito "Piano Educativo Individualizzato" (PEI), valutato e condiviso con la famiglia, alla luce anche delle modifiche previste dal DL.66/2017. Vengono individuati obiettivi, metodologie, attività e strategie da adottare nel rispetto delle specificità individuali.

La formulazione di questi specifici progetti deve:

- considerare il soggetto protagonista del proprio personale processo di crescita sul piano relazionale, sociale e cognitivo;
- garantire l'attuazione di verifiche in itinere e conclusive;
- assicurare la collaborazione e il raccordo con altre agenzie educative (socio sanitarie, enti pubblici, privati, famiglia e personale assistenziale messo a disposizione dagli enti locali) sulla base anche di apposite intese interistituzionali
- programmare incontri per garantire una continuità didattico- educativa tra i diversi ordini di scuola;
- favorire la rilevazione delle potenzialità del territorio al fine di ottenere un orientamento scolastico atto a conseguire una formazione e integrazione professionale, come pari opportunità, degli alunni in situazione di handicap.

Tutti gli insegnanti della scuola, e non soltanto gli insegnanti di sostegno, concorrono collegialmente alla riuscita del progetto generale e di inclusione.

È stato inoltre predisposto un apposito registro, il "Diario di viaggio" che accompagna l'alunno/a nel suo percorso scolastico.

In ottemperanza al D.L.Vo n.66/2017 viene annualmente valutata la qualità dell'inclusione attraverso la compilazione del PAI. È stato istituito il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI).

L'Istituto Comprensivo di Curtatone, nell'ambito di una rete di scopo, è scuola capofila del CTI del distretto di Mantova.

Significativa è la collaborazione con dipartimenti di scienze dell'educazione e psicologia dell'università in materia di stage, progetti nelle scuole.

CURRICOLO VERTICALE

	Macrotema	Infanzia	Primaria	Secondaria
Italiano	Discorsi e parole	Sa comunicare verbalmente le esperienze vissute. Sa comprendere messaggi	Sa comprendere e comunicare verbalmente e per iscritto esperienze personali e non.	Sa elaborare ed esprimere, con canali comunicativi diversi, esperienze e opinioni con senso critico.
Matematica	Problem solving	Sa risolvere dei piccoli problemi legati ad esperienze concrete.	Esplora un semplice problema e ne individua la strategia risolutiva.	Analizza un problema complesso e ne individua la strategia risolutiva.
Cittadinanza	Convivenza civile	Conosce e rispetta le prime regole della convivenza di gruppo.	Conosce, comprende e rispetta le regole della comunicazione e della convivenza di gruppo.	Conosce, condivide e rispetta le regole della convivenza civile.
Lingua straniera	Comunicazione	Scopre suoni di una lingua diversa.	Comunica con frasi semplici in situazioni di routine.	Comunica situazioni ed esperienze personali; comprende testi in lingua standard su argomenti familiari e di studio.
Scienze	Catalogazione e ordinamento	Osserva, ordina e classifica oggetti dell'ambiente circostante.	Osserva, descrive, confronta e correla elementi della realtà circostante.	Osserva, descrive, confronta, correla e individua criteri di classificazione anche di elementi astratti.

Competenze trasversali per ordine di scuola	Agire in modo autonomo	Partecipare e cooperare	Imparare ad imparare
Infanzia	Saper ascoltare, comprendere e portare a termine il compito assegnato.	Interagire consapevolmente rispettando l'altro: entrare in situazioni relazionali in modo coerente.	Saper riutilizzare e applicare in contesti nuovi le competenze acquisite.
Primaria			
Secondaria			

PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2016/2019

La L. 107/2015 ha reso “obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio dei docenti di ruolo” (comma 124), demandando alle singole istituzioni scolastiche la definizione delle attività di formazione, in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con il piano di miglioramento, sulla base delle priorità nazionali (comprensione della lettura e competenze matematiche) indicate dal Piano nazionale di formazione adottato ogni tre anni dal MIUR.

Il Piano di Formazione che l’IC di Curtatone ha elaborato, riflette i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo, il Piano di Miglioramento e l’analisi dei bisogni formativi dei docenti individuati nell’a.s. 16/17 attraverso un sondaggio on line. Il collegio docenti ha pianificato la formazione identificando l’area della DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA come tema prioritario. Le azioni formative che l’Istituto Comprensivo di Curtatone si impegna a progettare e a realizzare verteranno sul tema delle competenze viste sia dal punto di vista teorico che operativo e della valutazione. Per favorire lo sviluppo professionale continuo che tenga conto anche degli interessi personali di ciascun insegnante sarà favorita la partecipazione dei docente ai corsi di formazione organizzati dal C.T.I., C.T.S., dal Piano di Formazione di Interambito e da altre agenzie formative presenti sul territorio.

Gli insegnanti dell’Istituto hanno partecipato alla formazione prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

PROGETTI EXTRA-CURRICOLARI

L’istituto comprensivo aderisce ai seguenti progetti:

- La scuola promuove salute

L’istituto partecipa al progetto della rete lombarda delle scuole che promuovono salute.

La scuola lombarda che promuove salute si occupa di sensibilizzare alle tematiche del benessere a scuola, in tutti i suoi aspetti: dalle buone pratiche igieniche- alimentari, agli aspetti psicologici-relazionali. Offre percorsi di riflessione ed auto analisi per docenti, alunni e genitori.

- Continuità ed accoglienza

Per favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola, il nostro istituto opera nel settore della continuità scolastica. I docenti, riuniti in gruppi di lavoro, programmano una serie di incontri e di attività tra le diverse realtà educative (infanzia → primaria → secondaria di primo grado).

Successivamente si progetta il servizio dell’accoglienza, per l’effettivo inserimento nella nuova realtà.

- Apprendere serenamente ed altri progetti sull’apprendimento della letto-scrittura

Monitoraggio provinciale dell’apprendimento della letto-scrittura nella scuola primaria, per attivare consapevolezza e “attenzione didattica” da parte degli insegnanti sulle tematiche inerenti le difficoltà di letto-scrittura in fase di alfabetizzazione.

- **Orientamento**

Il progetto orientamento ricopre l'intero percorso scolastico e si conclude l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, dove si agisce nella direzione della: a) conoscenza delle realtà esterna (livello informativo); b) sviluppo e potenziamento delle capacità di scelta; c) conoscenza delle realtà scolastiche che il territorio propone. E' attivato nel corrente anno scolastico un percorso di supporto all'orientamento rivolto agli studenti e alle famiglie di 3^ secondaria, in collaborazione con esperti esterni.

Durante l'intero percorso educativo gli alunni sono guidati a: - avviare una prima riflessione su se stessi, sull'analisi del proprio carattere, sui comportamenti individuali e di gruppo, - acquisire la percezione delle capacità e delle attitudini personali, nonché a evidenziare le aspirazioni di ciascuno. La famiglia è chiamata a condividere questo percorso con la scuola affinché la scelta dell'alunno sia consapevole.

Nell'ultimo anno si effettuano tra novembre e gennaio una serie di incontri informativi presso i vari istituti superiori; agli alunni viene anche offerta la possibilità di partecipare alle attività scolastiche presso le varie scuole superiori.

- **Cariverona**

Nell'ambito del progetto finanziato dalla fondazione Cariverona vinto dall'Istituto viene organizzato:

- **Progetto spazio confronto**

L'istituto si avvale del progetto spazio-confronto, un servizio di consulenza educativa gestito da una psicologa esperta. Esso si rivolge sia agli insegnanti, che ai genitori e prevede la possibilità di interventi interni alle classi con gli alunni.

- **Attività con counselor e psicomotricista**

L'azione prevede uno sportello di consulenza e una formazione specifica per i docenti e genitori della scuola dell'infanzia e primaria. È prevista la possibilità di interventi interni alle classi con gli alunni.

- **Laboratori**

Le docenti, in accordo con le funzioni strumentali, coordinano ed attivano laboratori volti a sostenere gli alunni e ad approfondire tematiche particolari. L'istituto si avvale dell'ausilio di educatori esperti che gestiscono gli interventi in classe, per piccoli gruppi o individuali.

Prima dell'avvio dell'anno scolastico (dal 4/9/17 al 15/9/17) è stato organizzato un laboratorio pomeridiano per alunni con diagnosi di DSA che frequentano la scuola secondaria di primo grado per avviarli alla conoscenza degli strumenti compensativi (software, strategie, ecc.).

- **PON "Ambienti digitali" e "Atelier creativi"**

L'Istituto Comprensivo ha ottenuto il finanziamento per il PON "Ambienti digitali" e il progetto nell'ambito del PNSD "Atelier creativi". Sarà realizzata presso la scuola secondaria di primo grado di Buscoldo una classe multimediale per promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento. È previsto l'utilizzo dell'aula anche per le classi della scuola primaria. Sono state progettate attività di formazione per i docenti.

Il progetto NOTEMOZIONI nell'ambito dei finanziamenti del PNSD tende a promuovere l'educazione emotiva tramite l'attività teatrale in tutti i suoi aspetti.

- **“A scuola di sport – Lombardia in gioco”**

L'istituto Comprensivo ha vinto il bando “A scuola di sport – Lombardia in gioco” che mira a valorizzare l'attività motoria nelle scuole primarie statali della Lombardia, non solo come attività fisica e ludica ma anche come opportunità concreta di agire uno stile di vita attivo, diffondere una vera e propria cultura del “movimento” nelle comunità scolastiche e favorire le sinergie anche finanziarie tra i soggetti coinvolti nel progetto. Il progetto è rivolto a tutte le classi delle scuole primarie e prevede un'ora settimanale di educazione motoria, svolta dall'insegnante di classe affiancato, per 20 settimane, da un esperto in scienze motorie.

- **“Centro Sportivo Scolastico”**

L'istituto partecipa ai Giochi Sportivi Studenteschi così come indicato dalla circolare MIUR n.4897 del 5/10/2017 nell'ottica di diffondere uno stile di vita sano e di potenziare la collaborazione tra gli alunni. A tal fine viene pertanto costituito il Centro Sportivo Scolastico, inteso come struttura organizzata, finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva così come indicato nella delibera n.82 del CDI del 17/9/2009.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La collaborazione scuola–famiglia è una risorsa educativa per consentire il pieno sviluppo umano di ogni alunno. Essa si esplicita sia nei rapporti con i docenti, sia con la partecipazione agli organi collegiali.

All'inizio del percorso educativo in ogni ordine di scuola, genitori e docenti condividono il **patto educativo di corresponsabilità**.

Il patto è così sintetizzato.

L'insegnante:

- esplicita interventi ed obiettivi educativi- didattici;
- esprime e motiva le metodologie, i criteri e gli strumenti di verifica e valutazione;
- agevola al massimo la comprensione , da parte del genitore delle programmazioni;
- valuta pareri, suggerimenti, proposte dei genitori e degli alunni;
- informa con chiarezza la famiglia ogni qualvolta si renda necessario fare comunicazioni;
- acquisisce il consenso scritto del genitore se sono programmate uscite, visite o viaggi d'istruzione.

L'alunno/a:

- viene gradualmente reso consapevole degli obiettivi didattici ed educativi e del percorso scolastico utile per il loro raggiungimento;
- tiene un comportamento corretto e rispettoso nei confronti delle persone e delle cose;
- si impegna nel lavoro scolastico, nei compiti a casa e nello studio;
- ha cura del proprio e altrui materiale didattico e lo usa correttamente.

Il genitore:

- s'impegna a conoscere l'offerta formativa;
- collabora nelle attività per l'ottimale riuscita del progetto formativo anche esprimendo pareri e proposte; mantiene i periodici contatti con gli insegnanti;
- assicura la regolare frequenza scolastica del figlio/a e ne giustifica le assenze.

Tra genitori e docenti sussistono regolari momenti di scambio di informazioni inerenti il percorso dell'alunno e della classe.

ORGANICO POTENZIATO

Per la scuola primaria

I docenti in servizio come organico potenziato presso la scuola primaria verranno utilizzati per progetti rivolti in particolare alle classi numerose o che presentano problematiche di varia tipologia; questi gli obiettivi delle attività:

1. lavorare per piccoli gruppi;
2. migliorare il clima educativo incrementando recupero e potenziamento;
3. favorire attività laboratoriali anche per le attività disciplinari (quali l'italiano e la matematica).

Per la scuola secondaria di primo grado

I docenti nominati nell'organico funzionale vengono utilizzati in supplenze solo in caso di necessità, la priorità è l'ampliamento dell'offerta formativa con attività integrative di potenziamento e di recupero. Priorità verrà data a progetti rivolti a potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche attivando laboratori a classi aperte e qualora venisse ampliato l'organico potenziato con un docente di materie umanistiche verranno attivati progetti con modalità didattiche innovative.

La docente attualmente in servizio per la classe A-22 (matematica e scienze), collaborerà con i docenti di classe anche con attività per classi parallele, consentendo attività di potenziamento e recupero.

SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

Servizio di trasporto scolastico

Le scuole dell'infanzia di Buscoldo, Eremo e Grazie, le scuole primarie di Buscoldo e Montanara e la scuola secondaria di primo grado di Buscoldo sono servite dal servizio di trasporto scolastico a richiesta (scuolabus). La scuola secondaria di primo grado di Buscoldo è servita anche da bus di servizio pubblico (APAM).

Servizio mensa

Tutte le scuole, con un orario settimanale superiore alle 30 ore, usufruiscono di un servizio mensa, con locali idonei, usato con regolarità (dal lunedì al venerdì) da tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia e dagli alunni del tempo pieno delle scuole primarie, nonché dagli alunni che svolgono dei rientri pomeridiani alla scuola secondaria di primo grado. Il menù settimanale è definito da una tabella nutrizionale equilibrata a cura dell'ATS. La refezione è data in appalto dal comune a idonea ditta esterna, che presso le scuole dell'infanzia cucina i pasti in loco. La scuola dell'infanzia di Grazie e le classi a tempo pieno della scuola primaria di S. Silvestro utilizzano il servizio di asporto preparato dalla cucina di San Silvestro. Le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Buscoldo utilizzano una mensa comune allocata presso il polo scolastico. Il personale docente incaricato svolge l'assistenza e la sorveglianza degli alunni, dalla fine delle lezioni del mattino all'inizio di quelle pomeridiane. Il momento mensa è a tutti gli effetti parte integrante dell'attività didattica ed è un importante momento educativo e di socializzazione per gli alunni.

Servizio di prescuola/ postscuola

Il servizio comunale di pre-scuola è stato attivato in tutte le scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie, per quelle famiglie impossibilitate, per motivi di lavoro, ad accompagnare a scuola i figli negli orari stabiliti.

Nella scuola secondaria di primo grado di Buscoldo il pre-scuola è garantito per gli alunni che utilizzano lo scuolabus che arriva con anticipo sull'orario scolastico e per coloro che provengono da altri comuni.

Nelle scuole dell'infanzia di Eremo e Levata è stato attivato il servizio post scuola.

Servizi amministrativi

Gli uffici dell'istituto comprensivo, situati in via Maggiolini 6 a Buscoldo, garantiscono un servizio di qualità in relazione a:

- tempi di attesa brevi e rapidità nelle procedure;
- massima trasparenza nel rispetto delle persone;
- uso competente di tecnologie informatiche;
- ricevimento del pubblico e dei docenti in orari definiti.

Servizio dopo-scuola

L'unità pastorale di Curtatone organizza servizio di doposcuola presso l'oratorio di Montanara, per il quale fornisce informazioni all'inizio di ogni anno scolastico. Tale servizio vede anche la collaborazione dei docenti che si fanno promotori di tale attività e mantengono scambi/confronti con gli educatori referenti.

Potenziamento della lingua inglese

Attività di lingua inglese con docente madre lingua per gli alunni della classe prima e seconda organizzati in collaborazione con il Comune di Curtatone presso il plesso di Montanara per 2 ore settimanali (+ un'ora di mensa per i soli iscritti del plesso). Per gli alunni delle altre classi la medesima attività si svolge presso il plesso di Levata senza il servizio mensa.

CRITERI DI VALUTAZIONE degli apprendimenti e del comportamento

Con delibera del collegio dei docenti del 19 settembre 2017 sono stati approvati i criteri di valutazione della scuola primaria e secondaria che si allegano.

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE scuola primaria

La valutazione ha finalità prevalentemente formativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo scolastico di ciascun alunno. Pertanto non rileva solamente gli esiti ma pone attenzione soprattutto ai processi formativi dell'alunno.

VOTO	CLASSI PRIME E SECONDE	CLASSI TERZE QUARTE E QUINTE
5 NON SUFFICIENTE	DA NON UTILIZZARE	L'alunno conosce in modo incerto gli argomenti svolti. Si esprime in modo non sempre adeguato con un lessico povero ed essenziale. Utilizza semplici strumenti, solo se guidato.
6 SUFFICIENTE	L'alunno conosce in modo parziale gli argomenti svolti. Le strumentalità di base sono da consolidare.	L'alunno conosce in modo parziale gli argomenti svolti. Si esprime in modo comprensibile utilizzando un lessico semplice. Utilizza strumenti e tecniche in contesti semplici, se guidato.
7 DISCRETO	L'alunno conosce in modo essenziale gli argomenti svolti. Ha una sufficiente padronanza delle strumentalità di base che utilizza in contesti semplici.	L'alunno conosce in modo essenziale gli argomenti svolti. Si esprime in modo semplice e chiaro, utilizzando un lessico adeguato. Il metodo di lavoro e di studio sono da consolidare. Utilizza strategie, strumenti e tecniche in contesti semplici e noti.
8 BUONO	L'alunno conosce gli argomenti svolti. Ha padronanza delle strumentalità di base che utilizza in contesti conosciuti.	L'alunno conosce gli argomenti svolti. Si esprime in modo chiaro, utilizzando un lessico preciso. Il metodo di lavoro e di studio sono consolidati. Utilizza strategie, strumenti e tecniche in contesti conosciuti.
9 DISTINTO	L'alunno conosce in modo ampio gli argomenti svolti ed è in grado di	L'alunno conosce in modo completo gli argomenti svolti ed è in grado di riutilizzarli in autonomia operativa.

	<p>rielaborarli e riutilizzarli in modo autonomo. Ha una buona padronanza delle strumentalità di base che utilizza in contesti nuovi.</p>	<p>Si esprime in modo chiaro e pertinente, utilizzando un lessico appropriato. Possiede un metodo di lavoro e di studio personale. Utilizza strategie, strumenti e tecniche in contesti nuovi.</p>
<p>10 OTTIMO</p>	<p>L'alunno conosce in modo completo gli argomenti svolti ed è in grado di rielaborarli e riutilizzarli in modo autonomo. Ha un'ottima padronanza delle strumentalità di base che utilizza in contesti nuovi e complessi.</p>	<p>L'alunno conosce in modo completo e approfondito gli argomenti svolti ed è in grado di rielaborarli e riutilizzarli in autonomia operativa. Si esprime in modo chiaro, sicuro e pertinente utilizzando un lessico ricco e appropriato. Possiede un efficace metodo di lavoro e di studio. Utilizza strategie, strumenti e tecniche in contesti nuovi e complessi.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO scuola primaria

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio educativo per la famiglia finalizzato a favorire la maturazione globale dell'alunno.

VOTO	
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none">• GRADO DI INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE Interesse selettivo e scarsa partecipazione, spesso non porta a termine gli impegni presi.• RELAZIONE CON GLI ALTRI Spesso si rapporta in maniera scorretta con i compagni e con gli adulti nei diversi contesti.• RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO L'alunno spesso non rispetta le regole convenute (ripetute segnalazioni scritte sul diario)
BUONO	<ul style="list-style-type: none">• GRADO DI INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DIDATTICA Interesse abbastanza continuo e partecipazione non sempre proficua, porta a termine gli impegni presi.• RELAZIONE CON GLI ALTRI Si rapporta in maniera abbastanza corretta con i compagni e con gli adulti nei diversi contesti.• RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO L'alunno ha un comportamento abbastanza corretto e ma non sempre rispetta il regolamento.
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none">• GRADO DI INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DIDATTICA Interesse continuo e partecipazione proficua, porta a termine in maniera precisa e puntuale gli impegni presi.• RELAZIONE CON GLI ALTRI Si rapporta in maniera corretta e collaborativa con i compagni e con gli adulti nei diversi contesti• RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO L'alunno ha un comportamento corretto e rispetto del regolamento.
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none">• GRADO DI INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE Interesse continuo e partecipazione proficua e propositiva, porta a termine responsabilmente gli impegni presi.• RELAZIONE CON GLI ALTRI Si rapporta in maniera sempre corretta, collaborativa e responsabile col gruppo classe e con gli insegnanti nei diversi contesti• RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO L'alunno ha un comportamento maturo e responsabile in ogni momento della vita scolastica e rispetto consapevole del regolamento

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO scuola secondaria

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio educativo per la famiglia finalizzato a favorire la maturazione globale dell' alunno.

INDICATORI:

- GRADO DI INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE
- RELAZIONE CON GLI ALTRI
- RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO

VOTO	
5	<ul style="list-style-type: none">• GRADO DI INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE Attenzione e partecipazione marginale e/o passiva alla vita scolastica.• RELAZIONE CON GLI ALTRI Si rapporta in modo scorretto verso i compagni e gli adulti.• RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO L'alunno ha manifestato comportamenti di particolare gravità per i quali sono state deliberate sanzioni disciplinari (sospensioni per un periodo complessivo di almeno 15 giorni) e non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.
6	<ul style="list-style-type: none">• GRADO DI INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE Interesse selettivo e scarsa partecipazione, spesso non porta a termine gli impegni presi.• RELAZIONE CON GLI ALTRI Si rapporta in maniera scorretta con i compagni e con gli adulti nei diversi contesti.• RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO Spesso non rispetta le regole convenute (ripetute note di richiamo sul diario/registro), invio di lettere alla famiglia, con provvedimenti disciplinari.
7	<ul style="list-style-type: none">• GRADO DI INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DIDATTICA Interesse a volte discontinuo e partecipazione non sempre adeguata, qualche volta non porta a termine gli impegni presi.• RELAZIONE CON GLI ALTRI A volte si rapporta in maniera scorretta con i compagni e con gli adulti.• RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO comportamento a volte scorretto rilevato sul diario/registro e/o invio di lettere alla famiglia.
8	<ul style="list-style-type: none">• GRADO DI INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DIDATTICA Interesse abbastanza continuo e partecipazione non sempre proficua, porta a termine gli impegni presi.• RELAZIONE CON GLI ALTRI Si rapporta in maniera abbastanza corretta con i compagni e con gli adulti nei diversi contesti.• RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO Comportamento abbastanza corretto e rispetto del regolamento.
9	<ul style="list-style-type: none">• GRADO DI INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DIDATTICA Interesse continuo e partecipazione proficua, porta a termine in maniera precisa e puntuale gli impegni presi.• RELAZIONE CON GLI ALTRI Si rapporta in maniera corretta e collaborativa con i compagni e con gli adulti nei diversi contesti• RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO comportamento corretto e rispetto del regolamento.
10	<ul style="list-style-type: none">• GRADO DI INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE Interesse continuo e partecipazione proficua e/o propositiva, porta a termine responsabilmente gli impegni presi.• RELAZIONE CON GLI ALTRI Si rapporta in maniera sempre corretta, collaborativa e responsabile col gruppo classe e con gli insegnanti nei diversi contesti• RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO Comportamento maturo e responsabile in ogni momento della vita scolastica e rispetto consapevole delle regole.

CRITERI DI VALUTAZIONE disciplinare scuola secondaria**VOTO****DESCRIZIONE**

4	L'alunno ha conoscenze incomplete e superficiali e le applica con fatica. Commette errori, anche gravi, nell'esecuzione di compiti semplici. Manca di autonomia nello studio. Possiede un lessico non adeguato. L'impegno nel lavoro scolastico in classe e nelle attività domestiche è scarso. Obiettivi non raggiunti.
5	L'alunno conosce in modo non completo gli argomenti trattati, applica le conoscenze acquisite solo nello svolgimento di compiti semplici. Non ha autonomia nella rielaborazione, coglie parzialmente gli aspetti essenziali e si esprime con un lessico non sempre adeguato. L'impegno nel lavoro scolastico in classe e nelle attività domestiche è incostante. Obiettivi raggiunti in modo parziale e discontinuo.
6	L'alunno conosce in modo adeguato ma non approfondito gli argomenti trattati ed è in grado di effettuare collegamenti semplici. Possiede capacità esecutive, ma non sempre esprime in modo adeguato i concetti appresi. Obiettivi raggiunti in modo sufficiente.
7	L'alunno conosce in modo più che sufficiente gli argomenti ed è in grado di fare collegamenti. Possiede un adeguato metodo di studio e applica in maniera abbastanza corretta le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti di media complessità. Esprime i concetti in modo complessivamente chiaro e corretto. Sa effettuare sintesi semplici utilizzando procedure meccaniche. Obiettivi raggiunti in modo più che sufficiente.
8	L'alunno conosce in modo sicuro gli argomenti trattati ed è in grado di fare dei collegamenti. Sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti anche complessi, nonostante qualche incertezza. Si esprime in modo chiaro utilizzando un lessico preciso. Sa effettuare analisi e sintesi in maniera adeguata. Obiettivi raggiunti in modo quasi completo.
9	L'alunno conosce in modo approfondito gli argomenti ed è in grado di fare autonomamente collegamenti. Sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi, senza commettere errori. Effettua analisi e sintesi complete. Si esprime in modo sicuro e pertinente utilizzando un lessico ricco ed appropriato. Obiettivi raggiunti in modo completo.
10	L'alunno ha conoscenze ampie, ben articolate e approfondite, che sa applicare senza commettere errori, durante l'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. Possiede un lessico ampio e ha una sicura padronanza della terminologia specifica. Dimostra ottime capacità di analisi, di sintesi e valutazione, un'apprezzabile creatività e/o una responsabile autonomia di giudizio. Obiettivi raggiunti in modo completo e personale.

FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti d'organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	33	2	Circa l'organico di sostegno risulta difficile una previsione, essendo la situazione non nota ad oggi per i casi in ingresso ed in evoluzione per gli alunni iscritti.
	a.s. 2017-18: n.	33	3	Si conta di mantenere l'attuale assetto organizzativo.
	a.s. 2018-19: n.	34	4	
Scuola primaria^(*)	a.s. 2016-17: n.	57	9	Si conta di mantenere l'attuale assetto organizzativo.
	a.s. 2017-18: n.	58	9	
	a.s. 2018-19: n.	58	9	

(*) per la scuola primaria di Montanara per l'a.s. 16/17 è prevista una classe 1° con potenziamento di inglese con un docente madrelingua in collaborazione con il comune di Curtatone.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17 (CATTEDRE)	a.s. 2017-18 (CATTEDRE)	a.s. 2018-19 (CATTEDRE)	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche.
Educazione motoria	1+12H	1+12H	1+12H	Cattedre storicamente consolidate.
Educazione musicale	1+12H	1+12H	1+12H	Cattedre storicamente consolidate.
Educazione Artistica	1+12H	1+12H	1+12H	Cattedre storicamente consolidate.
Educazione tecn.	1+12H	1+12H	1+12H	Cattedre storicamente consolidate.
Italiano storia geografia	8	8	8	Cattedre storicamente consolidate.
Matematica e scienze	5	5	5	Cattedre storicamente consolidate.
Francese	1	1	1	Cattedre storicamente consolidate.
Inglese	2+9H	2+9H	2+9H	Cattedre storicamente consolidate.
Spagnolo	15H	1	1	Incremento delle ore di spagnolo su base delle iscrizioni storicamente non accolte.

b. Posti per il potenziamento

Tipologia	n. docenti	Motivazione
POSTO COMUNE	5	Necessario almeno un docente per plesso, più un docente specializzato in didattiche innovative per incentivare motivazione e fornire supporto anche nell'ottica di quanto previsto dal PDM.
SOSTEGNO	1	Fornire supporto per casi in via di certificazione e consentire una possibile figura alternativa per modalità di approccio e didattica nei casi particolarmente complessi.
Matematica e scienze	1	Incrementare e mettere a sistema le attività di potenziamento e recupero avviate nell'as 15/16 anche in ottica di maggiore uniformità e miglioramento dei risultati nelle prove nazionali.
Inglese	1	Avviare ad una migliore consapevolezza nell'utilizzo della lingua straniera e delle competenze linguistiche in senso più ampio, in relazione a quanto previsto dagli obiettivi generali enunciati precedentemente.

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.	
Assistente amministrativo	8	La complessità dell'istituto richiederebbe un potenziamento dell'organico in essere, in particolare per quanto attiene la gestione della partecipazione a bandi e delle relazioni in generale con l'esterno.
Collaboratore scolastico	27	La frammentazione della dislocazione dell'Istituto di 10 edifici anche lontani alcuni chilometri tra loro, richiede un maggiore impiego di personale, soprattutto nel caso di assenza risulta molto complessa la riorganizzazione per le sostituzioni.
Assistente tecnico e relativo profilo	1	Sarebbe necessario per la gestione di tutta la tecnologia in possesso dell'IC, eventualmente anche in rete con altri istituti.

ALLEGATO 1

Istituto Comprensivo Curtatone
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado
46010 BUSCOLDO (MN) – via Maggiolini, 6
☎ 037648097 fax 0376411154
✉ mnic812006@istruzione.it mnic812006@pec.istruzione.it iticcurtatone@conteanet.it
www.comprensivodicurtatone.it

Prot. 2995/A15

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il 15 gennaio dell'anno scolastico 15/16 (circolare del MIUR prot.2157 del 5 ottobre 2015) il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori
EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno.
L'analisi dei dati delle rilevazioni Invalsi hanno evidenziato:
Una diversificazione dei risultati all'interno dei plessi della primaria con un acutizzarsi della negatività nella classe 5.
I risultati inferiori alla media nazionale in alcune classi terze della secondaria meriterebbero una riflessione metodologica.
- Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
Il Comune ha avanzato la richiesta di una classe prima alla primaria con potenziamento d'inglese, si potrebbe verificare la possibilità in collaborazione con IC2 di Mantova.
In generale diffusa la richiesta di potenziamento della lingua straniera.
- Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge, :
commi 1-4(finalità della legge e compiti delle scuole):
Realizzazione di una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

Apertura della comunità scolastica al territorio, consolidando il pieno coinvolgimento delle istituzioni e realtà locali.

Ipotizzare proposte di programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo.

- **commi 5-7 e 14**(*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

- si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
- valorizzazione delle competenze linguistiche
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva
- potenziamento delle competenze nella pratica artistica (musica, arte, cinema..)
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamento di vita sano.

per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che *dovrà essere incrementata la dotazione tecnologica delle scuole primarie, arrivando a dotare, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, le classi tutte di una LIM.*

- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:
 - *docenti comuni primaria 3*
 - *docenti sostegno primaria 1*
 - *docenti comuni secondaria 5 così suddivisi:*
 - *area potenziamento linguistico italiano L1*
 - *area potenziamento linguistico inglese*
 - *area potenziamento scientifico*
 - *area potenziamento artistico*
 - *posto sostegno*
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano ed in base alle aree individuate tramite SIDI
- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un semiesonero di docente della primaria (12h) e un semiesonero di concorso *_A059_* (9h) per i collaboratori della dirigente;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento).
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:
 - *8 ATA personale amministrativo*
 - *29 ATA ausiliari*
 - *1 ATA tecnico (per gestione PC LIM e tecnologia)*
 - **comma 20**(*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):
previsione di attivazione di una classe prima con potenziamento pomeridiano di lingua inglese con docente madrelingua.

- **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*): Revisione dell'esistente e costruzione di un progetto di orientamento per gli studenti della secondaria in previsione della scelta del percorso di secondo grado.
- **commi 56-61**(*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*): potenziamento della strumentazione con implementazione della tecnologia esistente; percorsi formativi per i docenti per consolidare le competenze e avviare il processo di innovazione della didattica. Eventuale modifica della articolazione delle classi.
- **comma 124**(*formazione in servizio docenti*):
Didattica nel curricolo verticale.
Percorsi di didattica innovativa
Sperimentazioni didattiche ed organizzative del tempo scuola.
- I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento ad esigenze individuate, motivandole e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Commissione PTOF a ciò designata, possibilmente entro il 10 gennaio 2016, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta che sarà fissata a tal fine.
Il dirigente scolastico

d.ssa Marianna Pavesi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi del D.Lgs 39/93 art.3, c.2

ALLEGATO 2

Da "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione".
Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e

fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti”.

Rivisto dalla commissione PTOF nel mese di ottobre 2017